Parrocchia dei Ss Andrea e Agata Foglio Settimanale I Domenica di Quaresima

PRIMA LETTURA

Dal libro della Gènesi (9,8-15)

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne». Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)

Rit: Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. R.
Ricòrdati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore. R.
Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta; guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via. R.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (3,18-22)

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua. Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DOMENICALI

Dai sassi emerge la vita, crediamo nell'amore

Nel giardino di pietre che è il deserto, nuovo spettrale giardino dell'Eden, Gesù vince il vecchio, spento sguardo sulle cose (le tentazioni) e ci aiuta a seminare occhi nuovi sulla vita. Il deserto e il regno, la sterilità e la fioritura, la morte e la vita: i versetti di Marco dipingono nella prima pagina del suo vangelo i paesaggi del cuore dell'uomo. Gesù inizia dal deserto: dalla sete, dalla solitudine, dall'angoscia delle interminabili notti. Sceglie di entrare da subito nel paesaggio della nostra fatica di vivere. Ci sta quaranta giorni, un tempo lungo e simbolico. Si fa umanità lungo le piste aride delle mie faticose traversate. In questo luogo di morte Gesù gioca la partita decisiva, questione di vita o di morte. Il Messia è tentato di tradire la sua missione per l'uomo: preferire il suo successo personale alla mia guarigione. Resiste, e in quei quaranta giorni la pietraia intorno a lui si popola. Dai sassi emerge la vita. Una fioritura di creature selvatiche, sbucate da chissà dove, e presenze lucenti di angeli a rischiarare le notti. Da quando Gesù lo ha abitato, non c'è più deserto che non sia benedetto da Dio, dove non lampeggino frammenti scintillanti di regno. Il regno di Dio è simile a un deserto che germoglia la vita, un rimettere al mondo persone disgregate e ferite. Un'energia trasformativa risanante cova tra le pietre di ogni nostra tristezza, come una buona notizia: Dio è vicino convertitevi e credete nel Vangelo. Credete nell'amore. All'inizio di Quaresima, come ai tornanti della vita, queste parole non sono una ingiunzione, ma una promessa. Perché ciò che converte il cuore dell'uomo è sempre una promessa di più gioia, un sogno di più vita. Che Gesù racchiude dentro la primavera di una parola nuova, la parola generatrice di tutto il suo messaggio: il regno di Dio è vicino. Il Regno di Dio è il mondo nuovo come Dio lo sogna, e si è fatto vicino da quando Dio è venuto ad abitare, con amore, il nostro deserto. Gesù non viene per denunciare, ma per annunciare, viene come il messaggero di una novità straordinariamente promettente. Il suo annuncio è un 'sì', e non un 'no': è possibile per tutti vivere meglio, vivere una vita buona bella beata come la sua. Per raggiungerla non basta lo sforzo, devi prima conoscere la bellezza di ciò che sta succedendo, la grandezza di un dono che viene da fuori di noi. E questo

dono è Dio stesso, che è vicino, che è dentro di te, mite e possente energia, dentro il mondo come seme in grembo di donna. E il suo scopo è farti diventare il meglio di ciò che puoi diventare.

P. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 Febbraio - I di Quaresima

Alle 16 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri (in cappellina feriale)

Lunedì 19 Febbraio

Continuano le benedizioni alle famiglie: consultare il calendario nel bollettino parrocchiale.

Alle 20.45 lettura del Vangelo nelle case. Potete recarvi presso le seguenti famiglie:

Fam. Scandellari Vittorio, Via II Agosto nº 46

Fam. Barbieri Vincenzo, via Molino di Sotto nº 28

Fam. Alberghini-Pizzi Giuseppina, via San Donnino nº 26

Avremo modo di ritornare a pregare, riflettere e condividere sul Vangelo domenicale. È bene portare la Bibbia o il libro dei Vangeli.

Giovedì 22 Febbraio

Alle 20.45 presso il capannone di Via Rubiera **assemblea cittadina** per presentare la **campagna di raccolta fondi** per ultimare il restauro della Chiesa parrocchiale.

Venerdì 23 Febbraio

Stazione Quaresimale di Zona in parrocchia: **Alle 20.30** ci ritroveremo al **capannone** di via Rubiera assieme alle parrocchie di Crevalcore e di Sammartini per una **Liturgia della Parola guidata da don Giovanni Nicolini.**

Chi è iscritto al pellegrinaggio a Roma del 21 aprile è pregato di saldare la quota del viaggio in treno: il costo finale è di 60€ a testa.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 19 Febbraio ore 20:

Martedì 20 Febbraio ore 8.30: Def. Suor Matilde Mercoledì 21 Febbraio ore 20: Def. Zaccaria Elvira

Giovedì 22 Febbraio ore 8.30: intenzione personale

Venerdì 23 Febbraio ore 7.00: Def. Fam. Sambra, Lombardi e Montanari

Sabato 24 Febbraio ore 18: Def. Govoni Giuseppe, Alma, Dine;

Def. Fam. Alberghini e Pizzi

Domenica 25 Febbraio ore 8.30: Def. Salvati Micaela

ore 10: Def. Traversi William

ore 11.15: Def. Cazzoli Alberto e familiari.